

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G04047 del 04/04/2019

Proposta n. 3746 del 07/03/2019

Oggetto:

Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute a seguito dell' espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". CIG 7739570F32

Oggetto: Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute a seguito dell'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". CIG 7739570F32

Il Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione

- VISTI
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
 - il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
 - la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
 - la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
 - la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferente alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
 - la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598" come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area Politiche per l'Inclusione;
 - l'atto di organizzazione n. G00230 del 14 gennaio 2019, con il quale si è disposta la novazione del contratto per il conferimento al dott. Antonio Mazzarotto dell'incarico di dirigente dell'Area Politiche per l'inclusione della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale";
 - la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare:
 - l'art. 35 comma 1 lettera d) che definisce la soglia di euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali;

- l'art. 36 comma 2 che recita "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

- la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" specificatamente al punto 4.1.2: "L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati";

- l'art. 77 del del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Commissione giudicatrice", ed in particolare i commi 1, 2 e 7, e, nelle more dell'istituzione dell'Albo presso l'A.N.A.C. la norma transitoria contenuta al comma 12 dell'art. 216 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del "Protocollo d'Intesa per il Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale tra il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, Regione Lazio, Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma" sottoscritto in data 15 dicembre 2015 e avente come obiettivo prioritario quello dell'istituzione e dell'apertura di un "Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale minorile", il cui schema è stato approvato con Determinazione n. 15721 del 14/12/2015;

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. G15532 del 15/11/2017 recante "Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti interessati a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile", di nuova istituzione, ubicato in Roma, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa";

- la Determinazione Dirigenziale n. G17625 del 27 dicembre 2019, avente ad oggetto. "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". Impegno di spesa complessivo a favore di creditori diversi (codice 3805) pari a € 120.000,00 (iva inclusa) di cui € 30.000,00 sul capitolo H41922 Missione 12 Programma 05 sull'esercizio finanziario 2019 e € 60.000,00 sul capitolo H41908 Missione 12 Programma 04 sull'esercizio finanziario 2020 e € 30.000,00 sul Capitolo H41171 Missione 12 Programma 05 (di cui €20.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e € 10.000,00 sull'esercizio finanziario 2019).

Impegno di spesa in favore dell'ANAC € 30,00 Cap. T19427 Missione 01, Programma 01 es. fin. 2018. CIG 7739570F32”;

PRESO ATTO che con verbale del giorno 19 novembre 2018, agli atti della struttura, si è constatato che sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse e che a seguito di verifica della documentazione prevista dall'Avviso e delle dichiarazioni pervenute, il Dirigente dell'Area politiche per l'inclusione ha ammesso alla partecipazione alla successiva procedura negoziata tutti i soggetti che si sono candidati;

VISTA la nota prot. n. 7340 del 7 gennaio 2019, con cui si invitano i 4 soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare alle fasi successive della procedura negoziata;

DATO ATTO

- che il termine per la presentazione delle domande relative al suddetta procedura negoziata è scaduto in data 01 febbraio 2019 e che, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina di una Commissione giudicatrice finalizzata alla valutazione delle proposte progettuali;
- che alla data di scadenza sono pervenuti n. 3 plichi;

VISTI

- l'art. 12 “*Adempimenti procedurali*” del Disciplinare di gara approvato con la sopramenzionata determinazione dirigenziale n. G 17625 del 27 dicembre 2019, che prevede che la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016, procede, in distinte sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e successivamente, in apposita seduta riservata, valuterà le offerte dal punto di vista tecnico ed economico determinando la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta migliore;
- le note ns. prot. n. 111663 del 12 febbraio 2019 e n. 126014 del 15 febbraio 2019, con cui la Direzione regionale politiche per l'Inclusione sociale invita la Presidente del Tribunale dei Minorenni di Roma, la Dirigente del centro giustizia minorile di Roma, la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma e il Direttore della Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitari, a designare, ciascuno per la propria struttura, un componente della Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche pervenute;
- la nota prot. n. 117262 del 13 febbraio 2019, con cui il Dirigente del Centro per la giustizia minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise, del Dipartimento Giustizia minorile e di Comunità, designa il funzionario Adelina Catzone;
- la nota prot. n. 145895 del 22 febbraio 2019, con cui il Procuratore f.f. designa il magistrato Claudio Morra;
- la nota prot. n. 180730 del 7.03.2019, con cui la Presidente del Tribunale dei Minorenni di Roma, Alida Montaldi, comunica la propria partecipazione alla suddetta Commissione;
- la nota prot. n. 174589 del 7.03.2019, con la quale l'Area Rete integrata del territorio della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria comunica di prendere atto del raggiungimento del numero minimo di designazioni, constatato il potenziale conflitto con il ruolo precedentemente svolto dal funzionario precedentemente designato;

RITENUTO pertanto,

- di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice, ex art. 77 D.lgs.50/2016, per la valutazione delle offerte pervenute a seguito dell'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio “Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile”, i seguenti dirigenti e funzionari, in possesso dei requisiti e dell'esperienza necessaria per l'incarico da svolgere:

PRESIDENTE Valentina Campagnola Dirigente Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale - Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi;
MEMBRO Alida Montaldi Presidente del Tribunale dei Minorenni di Roma
MEMBRO Claudio Morra Magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma;
MEMBRO Adelina Catizone Funzionario del Centro per la giustizia minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise
MEMBRO Maria Paola Pacelli Funzionario Area politiche per l'Inclusione

- di assegnare il ruolo di segretario verbalizzante, che provvederà a tutti gli adempimenti di segreteria necessari al funzionamento della commissione a Patrizia Cassia, Funzionario Area politiche per l'Inclusione;

TENUTO CONTO che

- per la partecipazione alla suddetta Commissione, nonché gli adempimenti ad essa connessi, saranno completamente a titolo gratuito, che la stessa non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione regionale e che le riunioni si svolgeranno, presso gli uffici del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione – Direzione regionale per l'Inclusione sociale, durante l'orario ordinario di lavoro;
- che in sede di prima riunione della Commissione di gara i componenti dovranno rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016, specificando altresì di non aver svolto, e che non svolgeranno nessun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo all'appalto di cui trattasi;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice, ex art. 77 D.lgs.50/2016, per la valutazione delle offerte pervenute a seguito dell'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio "Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile", i seguenti dirigenti e funzionari, in possesso dei requisiti e dell'esperienza necessaria per l'incarico da svolgere:

PRESIDENTE Valentina Campagnola Dirigente Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale - Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi;
MEMBRO Alida Montaldi Presidente del Tribunale dei Minorenni di Roma
MEMBRO Claudio Morra Magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Roma;
MEMBRO Adelina Catizone Funzionario del Centro per la giustizia minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise
MEMBRO Maria Paola Pacelli Funzionario Area politiche per l'Inclusione

2. di assegnare il ruolo di segretario verbalizzante, che provvederà a tutti gli adempimenti di segreteria necessari al funzionamento della commissione a Patrizia Cassia, Funzionario Area politiche per l'Inclusione;
3. di stabilire che in sede di prima riunione della Commissione di gara i componenti dovranno rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77,

commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016, specificando altresì di non aver svolto, e che non svolgeranno nessun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo all'appalto di cui trattasi;

4. di stabilire che la Commissione procederà, in distinte sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e successivamente, in apposita seduta riservata, valuterà le offerte dal punto di vista tecnico ed economico determinando la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta migliore;
5. di non prevedere alcun compenso per la partecipazione alla suddetta commissione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio www.socialelazio.it

Il Direttore
Valentino Mantini